

MINOLTA HI-MATIC CSII

1978



Matricola n.106288
Minolta Code 0454-800

Caratteristiche e funzioni

La Minolta Hi-Matic CSII, allestita per l'esportazione negli U.S.A., viene presentata nell'ottobre del 1978 ed è la diretta discendente della Hi-Matic S commercializzata nel giugno dello stesso anno e prima fotocamera della serie ad avere il flash elettronico incorporato. La Hi-Matic CSII esiste in un'unica versione: cromata senza autoscatto. L'apparecchio è provvisto di un otturatore elettronico programmato Seiko-ESF.D. che lavora da EV 5 (1/4" a f.2.7) a EV 17 (1/450" a f.17). L'obiettivo è un Rokkor 38mm. f.2.7 con 4 lenti in 3 gruppi. La Minolta Hi-Matic CSII si presenta con colorazione alluminio satinato nel fondello e nel carterino superiore, mentre la parte centrale è ricoperta in fintapelle nera. Neri sono anche la leva di carica, il pulsante di scatto e la montatura del flash elettronico. La calotta superiore è occupata dal coperchio del flash a inserimento per mezzo di un cursore che lo fa uscire di 1,5cm. dalla sua sede, a sinistra in posizione avanzata; mentre a destra troviamo il pulsante di scatto con

filettatura per l'utilizzo dello scatto flessibile (Cable Release II) e la leva di carica con pre-corsa di circa 30°. Alla destra della leva di carica è invece sistemata la finestrella del contapose additivo ad azzeramento automatico all'apertura del dorso; le cifre sono bianche in campo nero. Una finestrella circolare con vetrino lavorato è il sistema di segnalazione del completo caricamento del condensatore del flash (Pronto-Flash). Quando compare la luce rossa si può eseguire lo scatto con l'appoggio del flash. L'esposizione è calcolata automaticamente dalla fotocamera in funzione della distanza di ripresa impostata. Sul lato posteriore della calotta superiore è posizionata la cornice quadrata della finestra dell'oculare, a sinistra; mentre all'estrema destra si trova la finestrella per la visione del corretto inserimento della pellicola (una linguetta arancione scorre da destra a sinistra). Il dorso è diviso in due parti: una più piccola sinistra che ha il cursore per lo sgancio del dorso; l'altra, molto più grande, è lo sportello vero e proprio ed è incernierato lungo il lato destro. Al centro del dorso è sistemata una comoda tabella di riferimento della copertura del flash in funzione della sensibilità della pellicola utilizzata (espressa in metri e in piedi). Sotto a questa tabella compaiono la scritta "Minolta Camera Co., Ltd. Japan" e il numero di matricola punzonato. Sul lato anteriore della fotocamera troviamo a sinistra la scritta "Hi Matic CSII" su due righe. Sotto ancora vi è la scritta "Flash On" seguita da una freccetta bianca e il cursore nero rigato che va spostato verso destra per liberare il flash che, salendo di 1,5cm. oltre il carterino superiore, si porta in posizione di lavoro. A destra della scritta "Hi-Matic CSII" troviamo la finestrella del mirino, poi la finestrella che illumina la cornicetta del mirino con tutti i riferimenti presenti e, infine, procedendo ancora verso destra, troviamo la scritta nera "Minolta". La cornicetta luminosa nel mirino ha a sinistra i 5 simboli della messa a fuoco (puntino, ritratto chiuso, mezzobusto, gruppi, montagne) con un indice che sormonta il simbolo collegato alla distanza impostata sull'obiettivo; vi sono i segnali per la compensazione della parallasse nelle riprese ravvicinate. Nella parte inferiore si accende un grosso led rosso per segnalare "luce insufficiente" e richiedere l'utilizzo del flash. Sul lato anteriore vi è la montatura dell'obiettivo, sovradimensionata tanto da contenere la cellula al CdS, in alto; la finestrella delle sensibilità in basso dove scorrono i valori Asa (25-400) in bianco, impostabili per mezzo della rotazione della ghiera in plastica nera quadrettata che si trova intorno alla prima lente. Vi sono anche le scritte bianche "ASA" a fianco della finestrella delle sensibilità e "1:2.7 f=38mm – Minolta Rokkor" intorno alla lente. La montatura dell'obiettivo è filettata con diametro 46mm. per l'utilizzo dei filtri Minolta. Intorno all'obiettivo scorre una sola ghiera in plastica nera rigata con riportate le distanze in metri (0,8 – infinito) e in piedi (2,6 – infinito) in caratteri bianchi, e i 5 simboli di messa a fuoco in giallo. Tutti questi dati fanno riferimento a una tacca bianca incisa sul corpo dell'obiettivo. Il sistema di aggancio della tracolla è formato da due anellini in metallo posti lungo gli spigoli anteriori. Sul fondello vi è a sinistra lo sportello nero del vano batterie (2 AA da 1,5v) che servono a far funzionare sia l'esposimetro che il flash. In una sporgenza del fondello sono contenuti il nottolino pieghevole per il recupero del film, a sinistra; mentre a destra si trovano la madrevite per l'utilizzo del cavalletto e il piccolo pulsante cromato per lo sblocco della frizione per il recupero del film. Peso 320g. batterie escluse. Lunghezza 130mm. Altezza 72mm. Profondità 59mm.